



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 3 - LAVORO E POLITICHE ATTIVE**

Assunto il 26/11/2025

Numero Registro Dipartimento 1835

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 18242 DEL 02/12/2025

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott.STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

Oggetto: POR Calabria FSE 2007/2013 – Avviso Pubblico Azione di Sistema “Welfare to Work” per l’occupazione di giovani, donne e lo sviluppo della competitività nella Regione Calabria – Asse II Occupabilità – Obiettivo F.1. Presa d’atto della Sentenza n. 1863/2025, pubblicata in data 15/09/2025, RG n. 1169/2019, Repertorio n. 45/2025 del 15/09/2025, cronol. n. 5666/2025 del 15/09/2025. Conferma delle liquidazioni disposte. Disapplicazione del decreto di revoca e annullamento dell’ingiunzione di pagamento di cui al decreto n. 10776 del 03/10/2018

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

II DIRIGENTE GENERALE

Visti

- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del 6 maggio 2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al FSE, al fine di estendere le tipologie di costi ammissibili al contributo del Fondo;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, e le successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, che dichiara compatibili con il mercato comune alcune categorie di aiuti, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Programma Operativo Regionale Calabria FSE 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 6711 del 17 dicembre 2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008, recante il regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 concernente le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Vademecum sull'ammissibilità della spesa per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013;
- il Decreto n. 295 del 28 maggio 2001, recante il regolamento per i criteri e le modalità di concessione degli incentivi a favore dell'autoimpiego;
- il Decreto Legislativo n. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

Premesso che

- con Deliberazione di Giunta n. 449 del 14 giugno 2010, in previsione dell'approvazione del Piano regionale per l'occupazione e il lavoro, sono state approvate alcune le iniziative progettuali da far confluire successivamente nel presente piano, tra le iniziative approvate è previsto il progetto Welfare to Work, Azione di Sistema per le politiche di reimpiego"
- Con Decreto Dirigenziale n. 12881 del 12/10/2011, nell'ambito del POR Calabria FSE 2007/2013, obiettivo operativo E.1, è stato approvato l'Avviso pubblico: A) per la concessione di incentivi ai datori di lavoro finalizzati all'incremento occupazionale e la concessione di una dote formativa quale contributo all'adattamento delle competenze; B) per la concessione di sostegni al reddito e incentivi all'autoimpiego in favore di lavoratori autonomi che abbiano perso l'occupazione a causa della crisi economica mondiale, nell'ambito dell'Azione di Sistema "Welfare to Work per le politiche attive del reimpiego", rientrante nelle iniziative del Piano Regionale per l'Occupazione e il Lavoro, finalizzate all'attuazione delle politiche attive per l'Occupabilità e l'Inclusione Sociale;
- Il programma integrato, per quanto riguarda l'Azione Linea A "per la concessione di incentivi ai datori di lavoro per l'incremento occupazionale e la concessione di una dote formativa come contributo all'affidamento delle competenze" era articolato in due azioni, da attivare in fasi sequenziali: Azione 1 (Aiuti all'assunzione) destinata all'impresa che assuma, con contratto a tempo indeterminato, percettori di ammortizzatori sociali in deroga, lavoratori svantaggiati, molto svantaggiati e/o disabili; Azione 2 (Dote per la formazione continua) destinata ai dipendenti delle imprese che hanno avuto accesso alle agevolazioni di cui alla fase precedente;
- L'Azione 1 – "Aiuti all'assunzione" prevedeva l'erogazione del bonus occupazionale secondo la seguente ripartizione finanziaria: 60% a carico del POR Calabria FSE 2007/2013 – Obiettivo E1 e 40% a carico del Ministero del Lavoro – Programma Welfare to Work, ai sensi del Decreto Direttoriale n. 130 del 29/12/2009;

- Con Decreto n. 14738 del 25/11/2011 è stata nominata la commissione esaminatrice;
- Con Decreti n. 14180 dell'08/10/2012 e n. 14738 del 25/11/2011 sono state approvate le graduatorie definitive dei beneficiari ammessi a finanziamento, tra i quali risulta inserita la ditta individuale "L'Altro Taglio di F.L.", P.Iva 02492620782. Per la suddetta ditta, con atto di adesione ed obbligo rep. n. 27 del 04/06/2012, è stato formalizzato la concessione del contributo per un importo complessivo di € 11.500,00, di cui € 10.000,00 destinati al bonus per assunzioni a tempo indeterminato e € 1.500,00 per attività formativa post-assunzione.
- Con Decreto Dirigenziale n. 1385 del 05/02/2013 con cui è stata disposta la liquidazione sull'impegno n. 3644/2012 capitolo 49020102 e sull'impegno n. 3647 capitolo 43020110, di cui al DDG n. 14180 del 08/10/2012, in anticipazione, dell'importo di € 10.000,00 relativo alla quota destinata al bonus assunzionale.
- A garanzia del finanziamento, la ditta ha presentato la polizza fideiussoria n. BIT0000634/000 del 21/09/2012, rilasciata da AIM Insurance S.p.A., successivamente destinataria di provvedimento di liquidazione coatta amministrativa emesso in data 28/01/2013 dall'Autorità di Vigilanza Ungherese (HFS), che ha autorizzato il liquidatore ad annullare tutti i contratti assicurativi a decorrere dalla data dell'esonero, con la conseguenza che i beneficiari non possono più presentare richieste di escussione per eventi assicurativi verificatisi successivamente;
- L'Unità Operativa "Controlli di Primo Livello" ha effettuato la verifica amministrativo-contabile della documentazione presentata a rendicontazione dell'anticipazione erogata e, dal verbale in data 01/02/2013, risulta un'irregolarità di spesa pari all'intero importo di € 10.000,00;

Considerato che

- Con nota prot. n. 26071 del 30/01/2017, regolarmente notificata tramite posta elettronica certificata, è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990, riportando le criticità emerse dal verbale di controllo di primo livello. Le successive integrazioni trasmesse dalla ditta non hanno consentito di superare le irregolarità riscontrate.
- L'Amministrazione regionale, in applicazione dell'art. 3 dell'Avviso pubblico, con Decreto n. 10776 del 03/10/2018 (notificato con messaggio pec del 05/11/2018), ha disposto - mediante atto motivato - la revoca del beneficio concesso e la contestuale richiesta di restituzione del contributo già erogato pari a € 10.000,00, maggiorato degli interessi legali per € 421,09, mediante ordinazione e ingiunzione di pagamento ai sensi dell'art. 40-bis della Legge Regionale n. 8/2002.
- Nella medesima comunicazione è stato inoltre rappresentato che, qualora il sig. F.L. non avesse provveduto alla restituzione dell'importo dovuto, l'Amministrazione regionale avrebbe informato la struttura competente in materia di recupero crediti, al fine dell'attivazione delle procedure di recupero coattivo, atteso che l'atto di revoca attribuisce alla Regione Calabria il diritto di esigere l'immediato pagamento dell'aiuto rimborsabile concesso, maggiorato degli interessi legali ed eventualmente di mora, nel rispetto della normativa vigente.
- F.L. ha citato in giudizio la Regione Calabria con Atto di opposizione (ex art. 3 R.D. 14.4.1910 n. 639 ed ex art. 32 D. Lgs n. 150/2011) al decreto n. 10766 del 03/10/2018, in atti contenzioso CT 799/2019.
- Il Giudice nella causa avente n. 1169/2019 R.G.A.C, promossa dalla Ditta l'Altro Taglio di F. L., con sentenza n. 1863/2025, pubblicata in data 15/09/2025, RG n. 1169/2019, Repertorio n. 45/2025 del 15/09/2025, cronol. n. 5666/2025 del 15/09/2025, si è definitivamente pronunciato sulla causa indicata, respingendo ogni diversa istanza, domanda ed eccezione. Il Giudice ha accolto l'opposizione proposta, dichiarando l'illegittimità - con conseguenziale disapplicazione - del provvedimento di revoca delle agevolazioni oggetto di contestazione e, per l'effetto, ha annullato l'ingiunzione di pagamento emessa per il recupero della somma complessiva di € 10.241,09. Le spese di giudizio sono state compensate tra le parti.

Per quanto sopra esposto, si ritiene necessario procedere relativamente alla causa avente n. 1169/2019 R.G.A.C, promossa dalla Ditta l'Altro Taglio di F. L.:

Prendere Atto della sentenza n. 1863/2025, pubblicata in data 15/09/2025, RG n. 1169/2019, Repertorio n. 45/2025 del 15/09/2025, cronol. n. 5666/2025 del 15/09/2025;

Confermare le liquidazioni già disposte con Decreto Dirigenziale n. 1385 del 05/02/2013 con cui è stata disposta la liquidazione sull'impegno n. 3644/2012 capitolo 49020102 e sull'impegno n. 3647 capitolo

43020110, di cui al DDG n. 14180 del 08/10/2012, in anticipazione, dell'importo di € 10.000,00 relativo alla quota destinata al bonus assunzionale

Disporre la disapplicazione del provvedimento di revoca delle agevolazioni oggetto di contestazione e, per l'effetto, **annullare l'ingiunzione** di pagamento emessa per il recupero della somma complessiva di € 10.241,09. Le spese di giudizio sono state compensate tra le parti.

Richiamati

- lo Statuto regionale;
- la Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. del 24 giugno 1999, n. 354 del Presidente della Regione, recante "Separazione dell'attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione", modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii. - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- La Delibera di Giunta n. 536 del 19 ottobre 2024 - Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2025 e la conseguente circolare prot. n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale.
- la D.G.R. n.113 del 25/03/2025 di approvazione del Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2025/2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- Il D.P.G.R. n. 66 del 24/10/2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro".
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 15300 del 29.10.2024, avente ad oggetto: "D.G.R. 572 del 24/10/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali"
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 15354 del 30.10.2024, avente ad oggetto: DGR 572/2024-Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii. Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro".
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 15412 del 31.10.2024, conseguente all'adozione del D.D.G. 15354 del 30.10.2024, contenente l'assegnazione delle Risorse Umane e Finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro.
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 16935 del 27/11/2024 contenente modifiche e integrazioni all'assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai settori del Dipartimento Lavoro di cui al D.D.G. 15412 del 31.10.2024.
- Tenuto conto che la funzione di Responsabile del Procedimento è assunta dal Dirigente del Settore per come previsto dal comma 4 dell'art. 4 della legge regionale n. 19 del 04 settembre 2001;

Visti altresì

- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 - Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027;

- la D.G.R. n.766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).

Richiamato il paragrafo 5 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, per cui si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa.

Attestato che il presente atto è stato formulato su proposta del Dirigente del Settore 3 "Lavoro e Politiche Attive", che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio procedimentale.

Ravvisata la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate di:

Prendere atto della sentenza n. 1863/2025, pubblicata in data 15/09/2025, RG n. 1169/2019, Repertorio n. 45/2025 del 15/09/2025, cronol. n. 5666/2025 del 15/09/2025;

Confermare le liquidazioni già disposte con Decreto Dirigenziale n. 1385 del 05/02/2013 con cui è stata disposta la liquidazione sull'impegno n. 3644/2012 capitolo 49020102 e sull'impegno n. 3647 capitolo 43020110, di cui al DDG n. 14180 del 08/10/2012, in anticipazione, dell'importo di € 10.000,00 relativo alla quota destinata al bonus assunzionale

Disporre la disapplicazione del provvedimento di revoca delle agevolazioni oggetto di contestazione e, per l'effetto, **annullare** l'ingiunzione di pagamento emessa per il recupero della somma complessiva di € 10.241,09. Le spese di giudizio sono state compensate tra le parti.

Stabilire che il presente provvedimento venga notificato all'interessato;

Provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria (BURC), ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e sul sito istituzionale della Regione Calabria nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini previsti dalla normativa vigente.

Sottoscritta dal Dirigente
CARMELO ELIO PONTONIERI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
FORTUNATO VARONE
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 3 - LAVORO E POLITICHE ATTIVE

Numero Registro Dipartimento 1835 del 26/11/2025

OGGETTO POR Calabria FSE 2007/2013 – Avviso Pubblico Azione di Sistema “Welfare to Work” per l’occupazione di giovani, donne e lo sviluppo della competitività nella Regione Calabria – Asse II Occupabilità – Obiettivo F.1. Presa d’atto della Sentenza n. 1863/2025, pubblicata in data 15/09/2025, RG n. 1169/2019, Repertorio n. 45/2025 del 15/09/2025, cronol. n. 5666/2025 del 15/09/2025. Conferma delle liquidazioni disposte. Disapplicazione del decreto di revoca e annullamento dell’ingiunzione di pagamento di cui al decreto n. 10776 del 03/10/2018

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 02/12/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)